

Il medico Mario Riccio: “Siamo in emergenza di personale: mancano almeno 4000 anestesiti”

VARESE, 22 ottobre 2020-Mario Riccio, L'anestesista di Piergiorgio Welby oggi **primario di rianimazione a Casalmaggiore**, in provincia di Cremona – e consigliere dell'Associazione Luca Coscioni, realtà attiva a tutela del diritto alla Salute – sulle dichiarazioni del Presidente nazionale degli anestesisti, **che ha lanciato l'allarme “terapie intensive a rischio saturazione”**

«L'allarme dei posti letto è reale ma nasconde un'altra emergenza che ritengo maggiore, relativa alla crisi di personale – ha detto Riccio -. Se letti e respiratori si possono acquistare il personale non si può creare, e tale mancanza è risultata fondamentale nella difficile gestione della prima ondata. Il rapporto ottimale paziente anestesista è di 1 a 4, quello paziente infermiere di 1 a 2. Già in condizioni di attività normali in Italia, secondo i dati Siaarti mancano all'appello 4000 anestesisti. In vista della seconda ondata occorre innanzitutto sospendere in alcune aree tutte quelle attività non urgenti e coinvolgere nel settore pubblico anche il personale delle strutture convenzionate minori (come le piccole case di cura), spostandolo nei reparti Covid, cose non avvenute in primavera quando il sistema è andato al collasso».